



Rete delle GeoStorie a scala locale

Scuola capofila

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE “Elisabetta “Betty” Pierazzo“ (VE)
ASSOCIAZIONE CLIO '92

con il patrocinio del comune di Mogliano Veneto (TV)

C'ERA UNA VOLTA. IMPARARE IL PASSATO TRA FINZIONE E STORIA

10 settembre 2015 Mogliano Veneto (TV)

Laboratorio:

Vero, falso, finto: mo(n)di diversi per dire il passato a scuola

Progettare un percorso didattico finalizzato alla costruzione di una narrazione storica di finzione

Tutor:

Silvia Ramelli e Carla Salvadori

Numero partecipanti:

n. 19 docenti Scuola Secondaria di 1°

Scaletta del laboratorio

1. Introduzione

- 1a. Breve presentazione del laboratorio
- 1b. Conoscenza reciproca
- 1c. Condivisione di obiettivi e programma del laboratorio

2. Testi di storia e di finzione storica a scuola

- 2a. Caratteristiche del testo storico e del testo di finzione
- 2b. Perché il testo di finzione nell'insegnamento della storia
- 2c. Presentazione di esperienze didattiche sui testi di finzione storica
- 2d. Esperienze dei partecipanti

3. Attività pratica in piccoli gruppi: Produzione di un testo storico di finzione

- 3a. Lettura e discussione dell'allegata scaletta/promemoria per la progettazione di un laboratorio didattico finalizzato alla costruzione di un racconto storico di finzione.
- 3b. Consegne per l'attività di scrittura in gruppo:
 - i. *Scegliere dal dossier alcuni materiali (fonti ed extrafonti) e scrivere una breve sceneggiatura per una rappresentazione teatrale che illustri le informazioni ricavabili, scegliendo il punto di vista, la situazione, l'intreccio, individuando quanti e quali personaggi. Il testo deve contenere riferimenti storici ed elementi “inventati” (che vanno segnalati con colori diversi).*
 - ii. *Utilizzando gli allegati spunti per la riflessione metacognitiva, individuare le principali operazioni realizzate per produrre la sceneggiatura, sia per quanto riguarda gli aspetti “finzionali” che per i riferimenti storici implicati.*

4. Riflessione in plenaria

- 4a. Breve resoconto dell'attività dei diversi gruppi
- 4b. Lettura e discussione della scaletta/promemoria fornita in allegato

Materiali utilizzati (vedi allegati):

1. Scaletta/promemoria per la progettazione di un laboratorio didattico finalizzato alla costruzione di un racconto storico di finzione
2. Consegne per l'attività di scrittura in gruppo
3. Dossier di documenti sulla scuola nel periodo fascista
4. Spunti per la riflessione metacognitiva

Sintesi dei lavori svolti e risultati.

Nel gruppo erano presenti insegnanti provenienti da diverse scuole secondarie di 1° e con diverse esperienze e formazione.

La discussione sull'analisi delle caratteristiche del testo storico e di finzione, molto partecipata ed interessante, ha dato come esito la seguente tabella:

TESTO STORICO	TESTO FINZIONALE
Coordinate spazio - temporali	Trama
Metodo scientifico	Metodo creativo
Basato su fonti / documentazione	Contiene elementi inventati
"Verità"	Verosimiglianza
Linguaggio e registro specifico	
Illustrazioni, carte, apparato didattico	
Testo sorprendente	Testo coerente
Scopo: informare, divulgare, acquisire competenze	Scopo: intrattenimento
Destinatario: studente/studioso	Destinatario: indeterminato
La Storia è l'oggetto	La Storia fa da cornice
E' il risultato di collaborazione tra esperti	
	Sfera emotiva
	Creatività

Il protrarsi della discussione ha obbligato a lasciare alla lettura personale la scaletta sulla produzione di testi di finzione (Materiali punto 1) e di passare subito all'attività di scrittura (punto 3b della scaletta).

Il successivo lavoro in piccoli gruppi ha portato all'analisi del dossier messo a disposizione (Materiali punto 3), alla discussione, condivisione e stesura di una ipotesi per un brano teatrale.

L'esposizione dei lavori prodotti ha messo in luce le diverse modalità di lettura, di interpretazione e di espressione dei gruppi e la discussione ha fatto emergere le difficoltà incontrate, ma anche le valutazioni sui punti di forza e di criticità della tipologia del lavoro proposto.

La discussione sulla metacognizione attraverso le domande stimolo è stata inevitabilmente ridotta per mancanza di tempo e si è cercato di ovviare suggerendo ai gruppi di leggere le domande proposte e soffermarsi solo sulle domande che erano ritenute più interessanti.

Non è stato possibile neppure realizzare un'altra attività prevista: invitare i partecipanti a tornare a riflettere sulla tabella realizzata prima dell'esperienza per verificare se, alla luce di quest'ultima, si dovessero apportare modifiche al confronto tra le due tipologie testuali.

Osservazioni e proposte

Nonostante il tempo fosse limitato, il gruppo ha manifestato l'interesse ad approfondire le questioni aperte e continuare la discussione in altro modo.

Si propone ai partecipanti un sequel del laboratorio (vedi testo email in allegato).